



Coronavirus, Donazzan (Veneto): Sitland dona 12mila mascherine



- Coronavirus

Martedì 5 maggio 2020 - 16:29

Coronavirus, Donazzan (Veneto): Sitland dona 12mila mascherine

"Azienda vicentina si è riconvertita"

Venezia, 5 mag. (askanews) – Mascherine gratis per tutti gli abitanti dei tre comuni vicentini di Nanto, Barbarano Mossano e Castegnero. A donarle è la Sitland di Nanto (ex Tappezzeria Veneta, ora azienda del gruppo MIG), impresa specializzata nella produzione di sedie da ufficio e complementi di arredo, che in questi mesi di emergenza sanitaria ha riconvertito parte delle proprie linee produttive realizzando mascherine protettive. Oggi l'assessore regionale al Lavoro Elena Donazzan, insieme agli amministratori dei tre comuni del comprensorio vicentino, Ulisse Borotto sindaco di Nanto, Cristiano Pretto sindaco di Barbarano Mossano e Nadia Scarzello assessore di Castegnero, ha reso visita all'azienda, partecipando alla cerimonia simbolica di consegna di 12 mila dispositivi di protezione 'made in Veneto' donati agli abitanti del territorio.

“La determinazione di questa azienda è un segno tangibile delle capacità di ripartenza della manifattura italiana”, ha sottolineato l'assessore Donazzan, incontrando le maestranze di Nanto, il direttore di sede Davide Fiorese e il presidente del gruppo MIG, Gianmaria Mezzalira. “La creatività di questo gruppo specializzato nell'arredo che si riconverte per coprire un bisogno, oggi primario, per la sicurezza non solo dei suoi lavoratori, ma anche dei clienti e della popolazione dei territori nei quali opera – ha affermato l'assessore – merita di essere valorizzata e promossa. Aziende come la Sitland sono eccellenze della manifattura italiana e ora più che mai è importante sostenerle per far ripartire il Paese. La crisi generata dal Covid 19 ci dimostra il bisogno di creare e proteggere le filiere italiane, in particolare in settori strategici quali il biomedicale. E ci ha fatto capire quanto sia importante non solo non dipendere da altre nazioni, ma difendere la competitività dei nostri prodotti, del nostro territorio, delle nostre catene produttive”.

CONDIVIDI SU:

-
-
-